

Alternanza Scuola Lavoro: un corso AIB

Irene Buggiani

L'idea di inserire nel programma di formazione AIB-Toscana un corso dedicato all'Alternanza Scuola-Lavoro è derivata dalla convinzione che questo percorso, se correttamente impostato, rappresenti una buona opportunità per gli studenti e per le istituzioni o aziende; svolgerlo nell'ambito dei beni culturali offre ai giovani la possibilità di venire in contatto dall'interno con un mondo non sempre a loro così familiare ed a cui spesso si accostano con timidezza o pregiudizi.

D'altra parte per le biblioteche, archivi e musei il confronto con i giovani sul terreno del lavoro quotidiano è certamente un motivo per misurarsi con forze più libere e spontanee ricevendone stimoli e nuove idee.

La Convenzione con la Regione Toscana relativa alla formazione, ha consentito di attivare corsi di formazione a titolo gratuito aperti di fatto a tutti i dipendenti di biblioteche, archivi e musei.

Il primo corso si è svolto a Pisa nel febbraio 2017; la seconda edizione dello stesso corso (in accordo a quanto stabilito nella Convenzione) si è svolta a Firenze nell'aprile 2017. Successivamente è stato richiesto ad AIB Sezione Toscana dalla Regione Toscana (Settore Patrimonio), un ulteriore corso dedicato specificamente ai dipendenti dei musei degli Enti locali. Il corso si è svolto a Firenze sempre nel 2017.

Finalità dei corsi è stata quella di offrire ai partecipanti un quadro teorico- storico- giuridico del percorso ASL rendendone chiari tutti gli aspetti: amministrativi-burocratici; rapporto con i diversi partner istituzionali; rapporto con gli studenti. Questa parte è stata affidata a docenti massimi esperti della materia (anche responsabili del coordinamento della attività ASL all'interno della Regione Toscana).

E' stata affidata invece a bibliotecari, archivisti, esperti di attività museali l'esposizione di esperienze di ASL realizzate all'interno del loro ambito lavorativo e da loro stesso seguite.

Il giudizio complessivo sull'attività formativa svolta è nel complesso positivo. Dato che molti partecipanti ai corsi avevano già esperienza diretta in materia, si è potuto spesso stabilire un utile ed aperto dialogo con i docenti.

Questo giudizio è confermato dai risultati dei questionari di valutazione distribuiti ai partecipanti. Ugualmente le prove di apprendimento sottoposte ai partecipanti hanno dato in genere risultati positivi, dimostrando una convinta partecipazione e la buona acquisizione delle normative e tecniche di Asl.

L'alternanza scuola - lavoro (di seguito denominata alternanza) rappresenta un'opportunità di apprendimento presente in molti Paesi europei, seppure con diverse connotazioni.

In Italia, il d.lgs. n. 77/2005 (ALL. A) definisce un'idea di alternanza intesa come possibilità di rendere presente, in tutti i percorsi scolastici e formativi, periodi di lavoro, nel senso più ampio del termine, con finalità che spaziano dall'acquisizione di competenze di base, precipuamente a valenza orientativa, all'acquisizione di competenze tecnico-professionali di livello specialistico.

Sotto l'aspetto più squisitamente pedagogico dell'alternanza come modalità di apprendimento, la legge italiana sembra ispirarsi alle teorie di Piaget e alle prospettive cognitive, secondo le quali l'esperienza diretta rappresenta il fondamento della percezione consapevole, su cui s'innestano le capacità sia d'interpretare le informazioni sia di ricomporle in schemi comportamentali.

Il modello italiano sembra influenzato anche dal concetto di comunità pratica come luogo privilegiato di apprendimento, un tempo riservato al lavoro artigianale, legato ad un contesto sociale dotato di significato, e alla possibilità d'imparare sul posto di lavoro principi, tecniche e processi di produzione attraverso il sistema delle relazioni con gli altri.

L'AIB Toscana ha deciso anche nel futuro di continuare a sostenere queste iniziative al fine di aiutare i giovani a conoscere gli ambienti delle biblioteche, dei musei e degli archivi.